

Recensioni

Giardini dell'Eremo

GIARDINI DELL'EREMO

Il giardino e l'Orto del Semplice a Santa Caterina dell'Isola d'Elba
racconti, illustrazioni e informazioni da archivi, botanici e agronomici



Illustrazione: Giorgio. In collaborazione con l'Autore. Illustrazioni: H. Berger. Tutti i diritti sono riservati. Per informazioni e richieste di acquisto scrivere a: info@arcipelago-toscana.it

© edita da Hans Georg Berger, Editore dalla Anatomia Publishing, New York and London Printing, 2011

Foto della locandina della presentazione del libro.

flora spontanea dell'Elba (con particolare riguardo alle piante medicinali e agli endemismi), alle cultivar di *Rosa*, agli alberi da frutto tipici dell'isola, ecc.

La pubblicazione qui presentata illustra il cammino percorso per la realizzazione dell'*Orto dei Semplici elbano* e del *Roseto di S. Caterina*; comprende 14 saggi di contenuto variato, ma che ruotano tutti intorno all'esperienza culturale di Berger a S. Caterina. Alcuni di questi sono ripresi da precedenti testi già pubblicati in sedi varie e in particolare nei "Quaderni di S. Caterina", editi da Berger stesso, di cui sono usciti fra il 1990 e il 1993 cinque numeri che contengono numerosi saggi di varia estrazione (letteraria, poetica, artistica, naturalistica, ecc.) scritti da alcuni dei numerosi studiosi ed appassionati che hanno potuto visitare in vari periodi l'Eremo e ne sono rimasti affascinati.

Introduce il volumetto un saggio dell'autore (H. Berger, *L'Eremo delle piante*, pp.7-11), nel quale egli riassume la storia del suo arrivo a S. Caterina nel 1977 e di come subito si appassionò alla sorte di questo *Hortus conclusus* abbandonato da molti anni, intravedendo la possibilità di realizzare un luogo di interesse scientifico nonché dedicato alla riflessione e allo studio.

Seguono quindi gli altri articoli, per molti dei quali si va da impressioni personali risultato delle visite effettuate sul posto a descrizioni romantiche del luogo e riflessioni sull'eremo e sul suo futuro, con considerazioni sul significato di tale istituzione (D. Mount, *A Garden on a Mountain on an Island in the Sea*, pp.21-29; D. Mount, *The Future of our World in a Garden*, pp.130-139; F. Engelmann, *Une Visite à l'Eremo di Santa Caterina*, Mai 2007, pp.65-75; C. Foster, *House of the Spirits*, pp.37-41; C. Lunardi, *La Radura delle Cicale*, pp.121-127).

La parte più rappresentativa, come del resto appare dal titolo, è ovviamente costituita dai saggi di carattere botanico, come quelli di F. Garbari e di G. Corsi e F. Garbari che trattano dell'importanza della flora dell'Arcipelago e del valore della sua biodiversità (F. Garbari, *L'Arcipelago Toscano, ovvero le Isole Galapagos di casa*, pp.144-155; G. Corsi e F. Garbari, *Elba, Isola d'Erba*, pp.14-19; G. Corsi e F. Garbari, *La Memoria della Diversità*, pp.43-45), dove particolare attenzione è dedicata all'*Orto dei Semplici elbano* dell'Eremo, inaugurato nel 1996 (cfr. F. Garbari, *Un Orto dei Semplici a Rio nell'Elba*, pp.47-49). A questo riguardo va ricordato che già nel 1993 nei "Quaderni di S. Caterina" (n.4) era stato pubblicato l'*Erbario elbano* di Luisa Perno, catalogo delle principali piante medicinali dell'isola corredato dalle illustrazioni di 84 specie.

Fra i saggi di carattere botanico senza dubbio quelli che trattano del Roseto sono i più interessanti ed affascinanti

perché mostrano con quanto amore ed attenzione Hans Berger si sia dedicato alla coltivazione di varietà di questi magnifici fiori. E tale impegno traspare anche dalle note di C. Lunardi (*Hans e le Rose*, pp.31-35), di I. Arens (*Kloster still und Rosen schön*, pp.51-55) e in particolare ancora di C. Lunardi (*L'Orto del Roseto*, pp.57-62; *La Radura delle Cicale*, pp.121-127), dove, a seguito delle osservazioni effettuate durante le sue visite, l'autrice con una pittoresca ed efficace descrizione ripercorre la storia dell'istituzione dell' *Orto dei Semplici elbano* e del *Roseto di S. Caterina*.

La parte dedicata al Roseto trova il suo punto centrale nell'*Elenco Botanico e Sentimentale delle Rose di S. Caterina* (pp.87-119), redatto da Berger stesso. Qui l'autore riassume la storia della realizzazione del roseto a partire dal 1988 e illustra con efficacia i problemi incontrati e le soddisfazioni ottenute nel vedere poi i risultati di tanto lavoro. Dall'esposizione di Berger emerge l'impegno profuso dall'autore per la creazione del roseto e la cura con cui è stato realizzato. Non poteva mancare il catalogo delle rose piantate fra il 1988 e il 1995, che comprende quasi 100 cultivar (fra le oltre 200 sperimentate nell'arco di più di venti anni). Come ricorda l'autore nel *Post Scriptum* (p.118), non tutte queste varietà sono oggi sopravvissute; e del resto l'autore stesso afferma "I giardini sono realtà vive: conoscono momenti alti e bassi; soffrono di abbandoni come le persone" (p.119). Il roseto, concepito come "luogo di pace e ritiro per chi soggiornava all'Eremo", in questi anni ha realizzato in pieno questa funzione, divenendo anche stimolo e tema per alcuni progetti di carattere artistico e letterario.

A conclusione di questa breve rassegna non ci resta che invitare il lettore che non conosce l'Eremo di S. Caterina a visitare questo splendido luogo per godere ed apprezzare questa bella realizzazione che riassume in un affascinante e coinvolgente connubio poesia, scienza, arte, con un positivo risultato di grande significato culturale ed ambientale. "Ho cercato per l'Eremo - afferma Berger - una forma di vita, un'idea: Arte e Scienza dovevano permeare quei luoghi, aprire al futuro l'Eremo e i suoi dintorni. E' nata e continua a fiorire una vita artistica e scientifica, rispettosa della natura intatta" (p.58).

Berger H. G. (a cura di), 2015 - *Giardini dell'Eremo. Il Roseto e l'Orto dei Semplici elbano a Santa Caterina, all'Isola d'Elba, ideati, descritti e commentati da scrittori, botanici e giardinieri*. Anantha Publishing, New York and Luang Prabang. 184 pp., 13x21 cm, ISBN 978-1-941811-01-6, s.i.p.

a cura di G. Moggi
Università di Firenze
